

INTERROGAZIONE MANCA Piermario - CHERCHI Augusto - USULA - ZEDDA Paolo - UNALI, con richiesta di risposta scritta, sul mancato acquisto, da parte dell'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale di Tubercolina PPD (Derivato proteico purificato) bovina.

I sottoscritti,

premesso che:

- l'attività zootecnica ha rilevanza strategica per il settore primario della Sardegna e si estrinseca principalmente con l'allevamento degli ovini da latte e di bovini;
- la stragrande maggioranza degli allevamenti bovini sono specializzati nella produzione di carne e in particolare nella vendita di vitelli di età inferiore all'anno da destinarsi all'ingrasso in aziende da ristallo della Penisola;
- l'unica fonte di reddito per le aziende bovine da carne consiste nella vendita dei vitelli e che un ritardo nella vendita è causa di notevoli perdite economiche per la mancanza di adeguate scorte alimentari;
- la stragrande maggioranza degli allevamenti bovini da carne è concentrata nelle province del nord Sardegna;
- è obbligatoria, per la movimentazione a vita dei bovini, la prova diagnostica di intradermoreazione con la tubercolina PPD bovina;

constatato che nelle aziende ASL, con qualifica ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 1999 che recepisce la direttiva 97/12/CE, i capi da movimentare dalle aziende che ricadono nei territori ufficialmente indenni da tubercolosi possono essere esentati dalla

tuberculina alla partenza, tuberculina che comunque deve essere fatta nell'azienda di destinazione;

rilevato che le provincie che non hanno ancora ottenuto la qualifica europea (Sassari, Nuoro e Sulcis Iglesiente) ma sono solo ufficialmente indenni secondo norma nazionale non possono movimentare i bovini senza controllo della tuberculina alla partenza;

accertato che

- il costo unitario del test della tuberculina sui bovini è irrisorio;
- l'acquisto del test diagnostico non necessita di gara per l'acquisto in quanto l'unico Istituto zooprofilattico produttore di tuberculina bovina è a Teramo con prezzi fissi imposti dal Ministero;

considerato che la tuberculina ricevuta dalle ASL della Sardegna nel 2013 è scaduta il 22 aprile e che, pertanto, da tale data i servizi veterinari non possono procedere a tale attività diagnostica,

chiede di interrogare il Presidente della Regione e l'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale per sapere se:

- a) sono a conoscenza del mancato acquisto, da parte dell'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, di tuberculina PPD bovina obbligatoria per la movimentazione a vita dei bovini;
- b) quali sono gli interventi immediati e urgenti per acquisire la tuberculina per le prova diagnostica comparative nei capi bovini.

Cagliari, 13 maggio 2014

Sanità: il test della tubercolina per i bovini sarà disponibile dalla settimana prossima

Il test della tubercolina per i bovini sarà disponibile all'inizio della prossima settimana e i veterinari potranno immediatamente utilizzarlo per permettere la movimentazione del bestiame, ora bloccata. L'Assessorato della Sanità si è infatti attivato appena informato della mancanza di test in Sardegna ed è riuscito a garantirne il tempestivo approvvigionamento. Nei giorni scorsi alcune associazioni di allevatori avevano denunciato il problema: i test per la tubercolina a disposizione delle Asl sarde erano scaduti nel mese di aprile e quindi non erano più utilizzabili. Questa situazione rendeva impossibile lo spostamento del bestiame, con possibili danni economici. Dalla settimana prossima, informa l'assessorato della Sanità, con la prima fornitura la situazione tornerà progressivamente alla normalità.